



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 02/04/2015

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2015, n. 179

L.R. 30 novembre 2000, n. 21 - Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal Dott. Michele Simone.

**IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE**

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, la quale dispone che "Il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale".

Visto il D.P.R. 10/12/1997 n. 483, Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, il quale all'art. 1 dispone che "il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735".

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 il quale, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, ha disciplinato il conferimento alle regioni di tutte le funzioni e compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato. In particolare, l'articolo 124, comma 2, del suddetto Decreto ha trasferito alle regioni "il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale, ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 e all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761".

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 il quale, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Vista la Legge della Regione Puglia 30/11/2000, n. 21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi

in materia di salute umana e di sanità veterinaria”, che attribuisce alla regione “il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero ai fini e secondo le norme di cui all' articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112 del 1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale, ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla legge 10 luglio 1960, n. 735, e all' articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761”.

Considerato che con istanza del 08 marzo 2015, acquisita agli atti del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica ed Accreditamento, prot. n. A00151/17.03.2015/0013465, il Dott. Michele Simone, nato a Genzano di Lucania il 20.04.1967, e residente in Bari alla Via San Francesco D'Assisi 13, ha richiesto il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero.

Considerato che dalla certificazione rilasciata dalla Direzione degli Affari Medici, Polo di Gestione dei Progetti e della Politica Medica degli Ospedali Universitari di Strasburgo, e dal Centro Nazionale di Gestione dei Medici Ospedalieri e del Personale di Direzione della Funzione Pubblica Ospedaliera della Repubblica di Francia, vistata per conferma dal Consolato Generale d'Italia a Metz, emerge che il Dott. Simone ha prestato attività medica, in qualità di Chirurgo Viscerale e Digestivo, presso il servizio di Chirurgia Generale ed Endocrina degli. Ospedali Universitari di Strasburgo, ricoprendo i seguenti gli incarichi:

Chef de Clinique des Universités - Assistant des Hospitiaux, a tempo pieno, dal 01.11.1999 al 31.10.2003;

Praticien Hospitalier contractuel, a tempo pieno dal 01.11.2003 al 30.06.2006;

Praticien Hospitalier, a tempo pieno, dal 01.07.2006 al 06.01.2007.

Considerato che dalla documentazione prodotta, il servizio sanitario prestato all'estero dal Dott. Simone è riconducibile, in base alla normativa medico sanitaria vigente nell'ordinamento italiano, all'incarico di dirigente medico ex D.Lgs 502/1992.

Ritenuto che, pertanto, può essere dichiarata l'equiparazione del Servizio prestato all'estero a quello prestato nel territorio nazionale per il corrispondente servizio di ruolo;

DECRETA

Art. 1

Il servizio sanitario prestato all'estero dal Dott. Michele Simone, nato a Genzano di Lucania il 20.04.1967, e residente in Bari alla Via San Francesco D'Assisi 13, in qualità di Chirurgo Viscerale e Digestivo, presso il servizio di Chirurgia Generale ed Endocrina degli Ospedali Universitari di Strasburgo, nei periodi dal 01.11.1999 al 31.10.2003, dal 01.11.2003 al 30.06.2006 e dal 01.07.2006 al 06.01.2007, è riconosciuto equipollente all'incarico di dirigente medico, a tempo pieno, di chirurgia generale;

Art. 2

Tale servizio è equiparato, ai sensi dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell' art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n° 484, a quello di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera, nei concorsi pubblici ed ai fini dell'accesso agli incarichi disciplinari dal citato D.P.R. 484/97.

Art. 3

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, lì 26 marzo 2015

VENDOLA
